



GIUNTA REGIONE MARCHE
SERVIZIO TUTELA GESTIONE E ASSETTO
DEL TERRITORIO
P. F. BONIFICHE FONTI ENERGETICHE
RIFIUTI E CAVE E MINIERE



Il lockdown non ha fermato Net4mPlastic!

La Regione Marche al lavoro sul Report raccolta dati relativi a plastiche e microplastiche nei siti pilota delle aree costiere dell'Adriatico settentrionale

Il progetto **Net4plastic “Nuove tecnologie per l'individuazione e l'analisi delle micro e macro plastiche nel bacino Adriatico”** che ha una durata di 30 mesi ed è co-finanziato dal *Fondo Europeo Interreg Italia-Croazia*, ha l'obiettivo di migliorare l'uso di tecnologie e di sviluppare approcci innovativi per contrastare l'inquinamento marino da materie plastiche attraverso la raccolta di dati sulla dispersione di micro e macro plastiche lungo le aree costiere e marine della Croazia e dell'Italia.

Nonostante le recenti difficoltà emerse a causa del “lockdown” derivante dall'emergenza sanitaria COVID-19, lo staff della Regione Marche ha lavorato in perfetta sinergia con i partner progettuali, attraverso l'uso dello smartworking e di videoconferenze, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del progetto nei tempi previsti.

Nel dettaglio, nel corso del **primo semestre del 2020** lo staff di progetto della Regione Marche ha coordinato **un'attività di raccolta dei dati relativi ai residui di plastica e micro-plastica presenti in siti pilota su aree costiere di Italia e Croazia nel bacino dell'Adriatico settentrionale**. Sono stati in particolare raccolti e sistematizzati dati esistenti e provenienti da studi e progettualità implementate nel corso degli ultimi anni nelle Macro-Aree selezionate in Italia e Croazia.

La Regione Marche ha elaborato e proposto uno schema di raccolta dati e informazioni che è stato condiviso ed utilizzato dai partner di progetto per la messa a disposizione di quanto in loro possesso.

I dati sono stati raggruppati e catalogati in 3 categorie: “geomorphological e water data”, “biological data”, “macro-micro plastic data”.

I contributi forniti dai partner di progetto: *l'Università di Ferrara , l'Università di Trieste, l'Università di Spalato, la Regione Marche, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, Ente pubblico RERA SD per il coordinamento e lo sviluppo della Regione Spalato e Dalmazia ed il Teaching Institute for*



GIUNTA REGIONE MARCHE
SERVIZIO TUTELA GESTIONE E ASSETTO
DEL TERRITORIO
P. F. BONIFICHE FONTI ENERGETICHE
RIFIUTI E CAVE E MINIERE



Public Health, Primorje-Gorski Kotar County, sono stati sistematizzati dallo staff della Regione Marche nel report: **“Report of the results of previous EU projects on MicroPlastic (MP) and data collection related to plastic and MP in all marine compartments in the northern Adriatic basin, to site characteristics and weather-marine data, and to beach and waste management in Croatian and Italian pilot sites”** che sarà a breve pubblicato sul sito di progetto.

Nel report è stata riportata una descrizione qualitativa del dato fornito da ciascun partner di progetto, ovvero si è delineata la categoria di appartenenza, lo specifico riferimento alla natura del dato (es. parametri topografici, batimetrici, sedimentologici nella categoria geomorphological data) ed ogni altro riferimento utile al loro successivo utilizzo, anche mediante la rappresentazione di tabelle riassuntive.

I dati raccolti saranno inoltre archiviati in una piattaforma integrata ed utilizzati in un “Modello numerico di simulazione 3D per l’identificazione di fonti di dispersione di plastiche e micro-plastiche e per l’identificazione di potenziali siti di accumulazione”. Il modello sarà sviluppato a cura della Regione Marche e **simulerà i processi fisici del Mare Adriatico considerando gli apporti fluviali ed il clima marino pluriennale, al fine di definire le vie di trasporto delle microplastiche e la loro possibile accumulazione “cronica”**.

I risultati delle modellazioni 3D e tutti i dati progettuali, saranno quindi utili per sviluppare sia uno **strumento di previsione che un sistema di allerta rispetto alla possibile dispersione di plastiche e microplastiche sulle coste dell’Adriatico Occidentale in relazioni ad eventi climatici estremi quali temporale e mareggiate. Lo strumento sarà** utile principalmente alle autorità locali e agli allevatori di molluschi per prevenire e, laddove possibile, contrastare, la dispersione di residui plastici dannosi per la salute e la conseguente contaminazione di cibi.

Ancona , 29 giugno 2020